

Parma

Vivi il cuore di Parma

Acrobazie tribali con il fuoco e clown

Trampolieri e danze azteche: un circo in centro

L'iniziativa di artigiani e commercianti per rilanciare il «salotto» della città

» Atmosfere tribali, energia pura, richiamo ancestrale nel bel mezzo di piazzale San Bartolomeo. Occhi in su, invece, in via della Repubblica e via XXII Luglio per scambiare un sorriso con due coloratissime trampolieri.

Il centro, ieri a partire dalle 18, è diventato il teatro perfetto per alcuni spettacoli nati tra un monumento e un negozio, un fruttivendolo e una chiesa, un passante e

passeggiata - il weekend, si sa, è dedicato ai P-Days, cioè alle pedalizzazioni di una parte del centro storico - ieri si è potuto assistere ad alcuni spettacoli itineranti, promossi da Ascom e organizzati dal suo Centro assistenza tecnica Sts, in collaborazione con l'agenzia «L'ufficio incredibile».

In piazzale San Bartolomeo, si è esibito due volte il gruppo artistico arrivato da oltre oceano, i Quetzalcoatl, formato da Francisco Velez Cosgalla (danzatore, coreografo e percussionista), Hannibal Canolik (percussionista e batterista) e Raul Somarriba Hernandez (attore, percussionista e batterista).

La compagnia artistica messicana ha stregato il pubblico con i suoi rituali dedicati alle divinità azteche e alla cultura del fuoco, in una giornata già di per sé «infuocata».

Attorno, piano piano, si è formato un semicerchio di spettatori incantati: occhi spalancati per i più piccoli, numerosissimi, e smartphone e macchine fotografiche per i più grandi («ecco, è proprio il caso di dire "giocare con il fuoco"» è la battuta che arriva dal pubblico).

Acrobazie e danze in mezzo al fuoco, trucco tribale, conchiglie suonate come fossero un corno, percussioni, lo scroscio di alcuni guisci, le urla rimandano a una atmosfera ancestrale, che richiama fortemente il passa-

to della terra sud americana e la natura incontaminata.

«Questo è il rituale di fuoco, tipico della cultura azteca - fanno sapere i tre artisti -. Usiamo il fuoco, le percussionsi e strumenti realizzati con materiali naturali, come una conchiglia del golfo del Messico e il legno originale del Messico: la musica, nel rituale, è fondamentale perché segna l'inizio dello scambio di energie».

Si passa dalla terra al cielo

Ricco calendario

Il programma delle iniziative andrà avanti fino a ottobre

spostandosi tra via della Repubblica e via XXII Luglio, dove Marta Piazza e Carolina Vuolo della compagnia «Circolarmente» intrattengono i passanti, sfilando con abiti stravaganti e coloratissimi tra i toni del rosso, del giallo e del blu, sui loro trampoli.

Cosa si vede da lassù? «Molta gente - dicono - e si sente anche molto caldo» ridono.

In questa folkloristica sfilarata, che non si sa se sia più un carnevale o un circo, non mancano le soste per scattare foto con i passanti, scambiare qualche parola e stupire, con un inchino e un sorriso, i più piccoli.

Anna Pinazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I luoghi degli show

Piazzale
San Bartolomeo,
via Repubblica
e via XXII Luglio

l'altro.

Grazie all'iniziativa «Vivi il cuore di Parma», la campagna di comunicazione e di promozione del centro sostenuta dal Comune e dalle associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato di Parma - Ascom, Confesercen- tina Cna, Confartigianato Imprese e Gia Imprese - che propone un primo assaggio del proprio programma presentando una serie di eventi: shopping, saldi estivi, concerti, spettacoli itineranti, dai primi di luglio fino a ottobre, animeranno il centro storico della nostra città (il programma completo delle iniziative può essere consultato sul portale dedicato www.parmaopen.it). Così, al ritmo lento di una

passeggiata - il weekend, si

è dedicato ai P-Days, cioè alle pedalizzazioni di una parte del centro storico - ieri si è potuto assistere ad alcuni spettacoli itineranti, promossi da Ascom e organizzati dal suo Centro assistenza tecnica Sts, in collaborazione con l'agenzia «L'ufficio incredibile».

Il centro, ieri a partire dalle 18, è diventato il teatro perfetto per alcuni spettacoli nati tra un monumento e un negozio, un fruttivendolo e una chiesa, un passante e

passaggiata - il weekend, si è dedicato ai P-Days, cioè alle pedalizzazioni di una parte del centro storico - ieri si è potuto assistere ad alcuni spettacoli itineranti, promossi da Ascom e organizzati dal suo Centro assistenza tecnica Sts, in collaborazione con l'agenzia «L'ufficio incredibile».

Il centro, ieri a partire dalle 18, è diventato il teatro perfetto per alcuni spettacoli nati tra un monumento e un negozio, un fruttivendolo e una chiesa, un passante e

Prossima serata

Il prossimo evento si terrà venerdì alle 21, in piazzale Salvo D'Acquisto, di fianco alla Casa del Suono.

tembre - e il premio speciale

Avis sono stati assegnati ai Datazero: progetto nato anni fa tra i banchi di scuola, la band ha conquistato la giuria con un sound originale tra funky, blues, rock melodico e dissonanze, senza dimenticare il talento della cantante Giulia.

I gruppi in gara

Semifinale assicurata invece per il Passo Variabile, trio di professionisti con raffinati arrangiamenti; applauditi anche i gruppi non classificati, ovvero i Wild Dots, i Demone Nobile, i Rock Green Heart e il rapper Killa Doc. Intermezzo fuori concorso con i sempre apprezzati

«over» Elvis B. Goode.

La serata

La serata è stata presentata da Fabrizio Pallini, presidente di I Nostri Borghi, con l'intervento di Luca Asinari dell'Avis Comunale, da sempre partner del Festival, che ha colto l'occasione per invitare i giovani al prezioso dono del sangue. Un ringraziamento speciale è andato al vicesindaco Lorenzo Lavagetto, sostenitore della manifestazione, ai fotografi Franco Saccò e Andrea Medici, agli sponsor (Iren, Varese, poliambulatorio Maria Luigia, Galloni costruzioni, Auto Zatti, Valenti Studio Sport, centro musicale L'Acc-

Grande successo

Da sinistra, i Passo Variabile, i Datazero, Luca Asinari e Fabrizio Pallini.



cademia, Osteria Rangon, Meet Hamburger Gourmet).

Il prossimo evento

Il prossimo appuntamento è per venerdì 14 luglio alle 21, questa volta nel tradizionale piazzale Salvo D'Acquisto (di fianco alla Casa del

Suono) per una serata generosa di buona musica, talento, amicizia, solidarietà e per un modo diverso di vivere gli spazi urbani, sottratti per qualche ora alle problematiche dilaganti.

R.C.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

BorgoSound Nel vivo la undicesima edizione. Venerdì si replica Successo per la musica nei borghi

» BorgoSound Festival, contest musicale organizzato dall'associazione I Nostri Borghi e patrocinato dal Comune di Parma, è tornato ad animare le serate cittadine con la sua undicesima edizione.

La sfida

Davanti a un pubblico numeroso e attento, venerdì sei band si sono sfidate in piazza San Giovanni II (situata in via Verdi, a lato della Camera di Commercio), scelta come luogo-simbolo della lotta al degrado in centro storico promossa dall'associazione cittadina.

La vittoria - quindi la partecipazione alla finale di set-

Prossima serata

Il prossimo evento si terrà venerdì alle 21, in piazzale Salvo D'Acquisto, di fianco alla Casa del Suono.

I gruppis in gara

Semifinale assicurata invece per il Passo Variabile, trio di professionisti con raffinati arrangiamenti; applauditi anche i gruppi non classificati, ovvero i Wild Dots, i Demone Nobile, i Rock Green Heart e il rapper Killa Doc. Intermezzo fuori concorso con i sempre apprezzati

«over» Elvis B. Goode.

La serata

La serata è stata presentata da Fabrizio Pallini, presidente di I Nostri Borghi, con l'intervento di Luca Asinari dell'Avis Comunale, da sempre partner del Festival, che ha colto l'occasione per invitare i giovani al prezioso dono del sangue. Un ringraziamento speciale è andato al vicesindaco Lorenzo Lavagetto, sostenitore della manifestazione, ai fotografi Franco Saccò e Andrea Medici, agli sponsor (Iren, Varese, poliambulatorio Maria Luigia, Galloni costruzioni, Auto Zatti, Valenti Studio Sport, centro musicale L'Acc-